RELAZIONE PROGRAMMATICA

DELLA PRESIDENTE

ALLEGATA AL BILANCIO PREVISIONALE PER L'ANNO 2027

PREMESSA

La relazione programmatica ha lo scopo di meglio chiarire le future azioni che il Consiglio ha intenzione di intraprendere per l'anno 2027 ed è parte integrante del Bilancio preventivo per il futuro anno.

Il Consiglio in carica si è insediato il 2/4/2025 e nel corso del 2025 e del 206 sono state portate avanti le varie iniziative programmate, raggiungendo gli obiettivi previsti.

Nella sostanza l'analisi della previsione del bilancio dell'anno in corso fornisce chiare linee di indirizzo per la programmazione per l'anno 2027, che confermano l'accurata gestione delle risorse dell'ente, in particolare si conferma l'attenzione verso le necessità degli iscritti, attraverso l'attivazione di servizi adeguati e sempre implementati e l'erogazione di formazione professionale sia attraverso la Fondazione che con eventi organizzati direttamente dall'Ordine.

PROGRAMMA

Le principali azioni che si intendono sviluppare riguardano la partecipazione ai tavoli tecnici e istituzionali, che potranno essere potenziati, con particolare attenzione al tema della rigenerazione urbana, testimoniata anche dall'attività all'interno del *Tavolo della partecipazione del Diamante di Begato,* percorso svolto insieme agli Enti coinvolti, Comune di Genova, l'Università di Genova, la ASL 3 e il terzo settore.

Queste attività permetteranno sia di condividere con le altre istituzioni temi importanti per la nostra città, come ad esempio la *partecipazione strutturata al rinnovamento degli strumenti in tema di edilizia, urbanistica, paesaggio, beni culturali e sostenibilità,* sia di fare rete con altri Ordini al fine di confrontare le diverse realtà sia sotto l'aspetto normativo che sociale, per portare il nostro contributo ad una nuova visione di città inclusiva, accessibile e sostenibile.

Nell'anno trascorso si è consolidato molto il lavoro della Federazione, della quale rivestiamo la Presidenza, ed è in programma di lavorare maggiormente a livello Regionale per condividere temi legislativi e attinenti alla professione.

In particolare, anche il profondo lavoro che si svolge con la Consulta Edilizia, potrebbe vedere nel 2027 uno sviluppo a livello regionale, con l'istituzione di un tavolo dedicato alle normative e agli interventi di rigenerazione sul territorio ligure, che ci vede tra i promotori dell'iniziativa, insieme a Consulta Edilizia.

Prosegue la partecipazione al Tavolo Tecnico della Consulta del Verde che vede il nostro Ordine impegnato nel lavoro di revisione degli strumenti e dei regolamenti.

Per aumentare le opportunità di valorizzazione della professione attraverso lo *strumento del concorso di progettazione,* si proseguirà secondo quanto previsto dall'Accordo di programma quadro per la costituzione nella zona della Valpolcevera di un *Distretto Educativo dell'Innovazione (D.E.D.I.), che vedrà la realizzazione di un Liceo tecnologico sperimentale, che sarà un'eccellenza a livello nazionale.*

Sempre in tema di *Concorsi di progettazione si sta lavorando per costruire insieme al Comune di Genova un Concorso di progettazione dei servizi igienici e con il Comune di Santa Margherita per l'ampliamento della scuola per l'infanzia*.

Queste iniziative potranno essere portate avanti attraverso la collaborazione con l'amministrazione e in particolare con gli assessorati di *Urbanistica, Lavori Pubblici, Ambiente, Mobilità, Politiche della Casa,* al fine di contribuire alla futura visione strategica della nostra città.

Infatti dal luglio del 2022 l'Ordine partecipa agli incontri mensili della *Conferenza comunale per l'Edilizia*, istituita dall'Assessorato all'Urbanistica del Comune di Genova, di cui fanno parte i rappresentanti degli Ordini Professionali degli Agronomi, degli Architetti, dei Geologi, degli Ingegneri, dei Collegi dei Geometri e dei Periti, delle Associazioni imprenditoriali e artigianali del settore e della proprietà edilizia; i Dirigenti comunali competenti in relazione ai temi trattati; stakeholder qualificati. I temi trattati sono stati di notevole interesse e a differenti scale: dalle modifiche al REC all'introduzione di norme di rilevanza ambientale nel Piano Urbanistico Comunale.

Si conferma la nostra attiva partecipazione alla *Consulta Permanente*, strumento di dialogo e lavoro per le proposte da portare alla Conferenza Edilizia, e alla Consulta del Verde.

Siamo particolarmente legati agli uffici connessi alle *Politiche della Casa e ai Servizi Sociali* per aver seguito il Processo di accompagnamento sociale legato alla *"Rigenerazione del Quartiere Diamante a Begato",* rispetto al quale sarebbe nostro desiderio essere parte attiva nelle fasi operative di assegnazione dei locali, anche al fine di relazionare in merito alla realizzazione degli spazi pubblici, come previsto dal processo di partecipazione e dal Protocollo di Intesa firmato nel marzo del 2024.

Verrà portata avanti la partecipazione alle *Commissioni per la revisione del Prezziario Regionale Opere Edili ed impiantistiche,* che ha visto il rinnovo dei componenti nella primavera del 2026, con la partecipazione di molti colleghi del nostro Ordine.

Continua la partecipazione sia al *"Tavolo di sicurezza in Edilizia"* sia al *Tavolo tecnico presieduto da I.R.E. S.p.A.*

Infine OA è presente nel *Consiglio Direttivo di Sezione dell'Istituto Nazionale di Urbanistica (INU Liguria) e nel Consiglio Direttivo di Smart City.*

Per quanto riguarda l'aspetto della formazione continua per gli iscritti è maturato il proposito di rispondere alle sempre crescenti necessità formative, cercando di essere allineati alle esigenze professionali, tenendo conto delle istanze della contemporaneità del nostro tempo.

Per questo motivo nel corso del 2026 si è proceduto ad una *call per l'individuazione del nuovo Consiglio di Amministrazione di FOA*, riscuotendo molto interesse e ricevendo numerose candidature, che hanno portato alla scelta di un nuovo CdA, che proprio recentemente ha presentato il proprio programma sia in continuità con l'ingente lavoro portato avanti dai CdA precedenti, sia con nuove proposte scaturite dall'approfondimento delle Linee guida predisposte dal Consiglio dell'Ordine.

Le Linee guida dal titolo "Abitare nel tempo" hanno voluto mettere in evidenza il tema dell'abitare inteso come la capacità degli spazi di adattarsi ai rapidi cambiamenti che caratterizzano il presente e che inevitabilmente influenzeranno il futuro. Infatti oggi il territorio, la città e la casa si trovano ad affrontare trasformazioni profonde, già in atto e destinate a evolvere: flussi migratori, società in rapida mutazione, esigenze di inclusione, eventi climatici estremi, risorse ed energia sempre più costose e instabili. Temi diversi ma strettamente connessi, che stanno ridefinendo il senso stesso della professione. Sulla base di tali stimoli il nuovo CdA ha proposto uno stimolante programma dal *titolo "Geografie di città. Vivere, custodire e trasformare Genova, tra natura e artificio" che verrà portato avanti nel 2027 e 2028.*

Oltre a questo nuovo sguardo si porterà avanti l'obiettivo di garantire un'offerta di *corsi professionalizzanti* nel campo della sicurezza, della prevenzione incendi, dei criteri ambientali minimi, sul codice appalti e su altre tematiche che stanno emergendo dal lavoro delle Commissioni.

Si intende implementare la piattaforma per la formazione *"Formagenova"*, in termini di temi e contenuti, assecondando le richieste dei colleghi, attraverso la promozione di percorsi orientati all'acquisizione di competenze per l'attivazione e la gestione di processi partecipativi, anche attraverso workshop sul campo.

Soprattutto attraverso il lavoro delle *Commissioni*, considerate strumento fondamentale per la creazione di connessioni tra i colleghi, si vorrebbe favorire l'integrazione generazionale attraverso la valorizzazione del lavoro dei giovani architetti, il loro ingresso nel mondo del lavoro attraverso i tirocini alternativi alla prova pratica dell'esame di stato, attività sempre più diffusa e occasione di crescita per le giovani generazioni.

In particolare, nel mese di gennaio 2027 è prevista l'organizzazione di un *Convegno ad opera della Commissione Lavori Pubblici* che proporrà un approfondimento a livello nazionale sugli *esiti del PNRR e le prospettive future*.

Si proseguirà intensamente con il dialogo con il mondo accademico, collaborando alla redazione di piani di studi corrispondenti alle esigenze del mondo del lavoro e al conseguente inserimento dei giovani nel mondo della professione, attraverso

l'organizzazione, già programmata a partire dal 2027, di lezioni congiunte all'interno della Laurea Magistrale al fine di creare relazioni tra il percorso formativo dei futuri architetti e l'Ordine professionale.

In relazione al tema della Comunicazione si lavorerà al fine di arrivare ad informare tempestivamente gli iscritti in merito alle novità e modifiche normative riguardanti la pratica professionale, attraverso pareri qualificati o il coinvolgimento delle Commissioni nel fornire argomenti specifici per OA News, che risulterà così potenziato, come anche il sito dell'Ordine.

A tal proposito, a seguito del lavoro della commissione Comunicazione, si è dato inizio alla pubblicazione della Rassegna stampa *"Prospettive"*, che, iniziata nel febbraio 2026, proseguirà nel 2027.

Prospettive, infatti, è la rassegna stampa a cura delle Commissioni, ovvero un appuntamento periodico dedicato all'approfondimento. Ogni commissione seleziona gli articoli e i contributi più rilevanti legati alle proprie tematiche di competenza, offrendo così una pluralità di sguardi sull'attualità professionale e sui mutamenti che attraversano il nostro settore. Ha cadenza bimestrale e viene inviata tramite newsletter a tutti gli iscritti alla OANews.

Questa iniziativa vuole essere uno strumento per fornire spunti critici e approfondimenti qualificati, nati direttamente dall'esperienza di chi vive quotidianamente i nostri tavoli di lavoro. L'intento è quello di accorciare le distanze, riallacciando e rafforzando il dialogo tra i membri delle commissioni e tutti gli iscritti: un modo per valorizzare il patrimonio di competenze presente nell'Ordine e metterlo a disposizione dell'intera comunità, affinché ogni contenuto possa diventare un'occasione di confronto e crescita collettiva.

Per quanto attiene il livello nazionale, nel 2026 si sono svolte le *elezioni del nuovo Consiglio Nazionale degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori*, e pertanto sono state organizzate *nuove Commissioni e gruppi di approfondimento*. Per il momento il CNA ha richiesto un numero esiguo di nominativi, ovvero in prima battuta tre nominativi per ordine e in seconda battuta un nominativo. Per quanto attiene il nostro Ordine sono stati scelti tre nominativi e pertanto siamo presenti nelle seguenti Commissioni e gruppi di approfondimento:

- Commissione 5 - Ambiente e sostenibilità – Transizione ecologica ed energetica, cambiamenti climatici (CAM – DNSH);
- Commissione 25 - Pari opportunità;
- Gruppo di approfondimento Tematica 27 - Revisione Regolamento Conferenza Nazionale degli Ordini APPC e D.C.R,

che ci vedrà impegnati nel 2027.

È stata infine confermata la partecipazione al progetto del CNA *"Abitare il Paese"* per l'edizione che si è svolta nel 2026 e sarebbe nostro intendimento divulgare il lavoro svolto nella scuola prescelta nel 2027 attraverso un Convegno dedicato.

CONCLUSIONI

Partendo dal lavoro svolto nel mandato precedente e dal programma del mandato iniziato nel 2025 e che verrà sviluppato fino al 2029, l'obiettivo del Consiglio sarà quello di privilegiare alcuni aspetti ritenuti fondamentali e che possono essere riassunti come di seguito riportato:

- implementare la presenza dell'Ordine nei tavoli di confronto, al fine di incidere sulla formazione dei necessari strumenti per lo sviluppo della città;
- sviluppare la proposta dell'offerta formativa cercando di comprendere tutte le sfaccettature e gli ambiti che compongono la nostra professione, in sinergia con la Fondazione;
- promuovere la presenza dei nostri iscritti nelle varie iniziative promosse a livello territoriale al fine di consolidare la presenza e la conoscenza della professione dell'architetto all'interno della cittadinanza, anche attraverso momenti di confronto dedicati non solo ai nostri iscritti.

per il Consiglio dell'Ordine,
la Presidente arch. Francesca Salvarani

